



Venezia, 21-04-2017

nr. ordine 719
Prot. nr. 33

Al Sindaco
Alla Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Vicario

MOZIONE

Oggetto: servizi per l'isola di Murano - Mozione collegata alla PD 2017/76 del 03.03.2017 "Intervento edilizio di ristrutturazione dei manufatti costituenti l'ex complesso produttivo della fornace L.A.G. e cambio d'uso ad albergo. Permesso di Costruire in deroga ai sensi art. 14 D.P.R. 380/01 per cambio destinazione d'uso. Realizzazione, gestione e manutenzione dell'area verde pubblica adiacente all'ex fornace, in variante alla V.PR.G per l'Isola di Murano, ai sensi art. 24 c. 2-bis L.R. 27/03. Ditta proponente ed esecutrice Società LEON Srl, immobile sito in Fondamenta Sebastiano Santi n. 6 e 7 - Murano, area catastalmente individuata al NCT, Sez. "Unica", Foglio 52, Mappali 20-21"

Premesso che

- la Società LEON Srl in data 06/08/2014 al Protocollo Generale n. 2014/332034 ha depositato una domanda di Permesso di Costruire in deroga, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 380/2001, per la trasformazione dell'ex fornace L.A.G. in albergo, attraverso un intervento diretto di ristrutturazione
- per l' intervento di cambio di destinazione d'uso viene previsto in deroga agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'articolo 14, comma 1-bis del DPR 06/06/2001 n. 380 che ammette la deroga alle destinazioni d'uso, nell'ambito di un intervento di ristrutturazione edilizia in aree anche industriali dismesse, a condizione che il mutamento di destinazione d'uso non comporti l'aumento della superficie coperta prima dell'intervento di ristrutturazione;
- l'articolo 14 del DPR 380/01 prevede anche **il rilascio del permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici generali**, nel rispetto delle disposizioni contenute nel DLgs 42/2004 e delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia, previa **deliberazione del Consiglio comunale che ne attesta l'interesse pubblico**;

considerato che

- i cambi di destinazione d'uso sottraggono spazi ad eventuali nuovi insediamenti produttivi nell'ambito dell'isola dando input volti al sostituire la vocazione avuta per più di un millennio;

ritenuto che

- l'amministrazione, che ha il compito di governare il territorio, debba tenere in considerazione lo stile di vita che è peculiare in ogni ambito del territorio comunale abbia il dovere di rilanciare il lavoro tradizionale per non far perdere l'identità dell'isola di Murano;
- per incentivare il ritorno alla residenzialità nell'isola siano necessari interventi che mantengano tutti i servizi necessari alla cittadinanza per una qualità della vita degna di questo nome;

visto che

una somma pari a euro 223.020,00 viene riconosciuta dal Servizio Stime del Patrimonio e Casa come determinazione di beneficio pubblico;

il consiglio comunale impegna il sindaco e la giunta a

1. destinare la somma del beneficio pubblico e di altre che potrebbero configurarsi in future operazioni di questa natura, per utilizzarla per i servizi ai cittadini dell'isola
2. ad iniziare una pianificazione dell'isola nell'ottica di preservare la vocazione produttiva con il coinvolgimento della cittadinanza in un percorso partecipativo

Sara Visman